



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

Data 31.07.2013

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PIANO FINANZIARIO 2013 PER TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** addi **trentuno** del mese di **luglio** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale :

1 - CARLI CARLO	P
2 - PETRINI FULVIA	P
3 - ROSSI CIRANO MAURIZIO	P
4 - MACCHIA SERGIO	A
5 - CORSINI ROBERTO	P
6 - BANI MARCELLO	P
7 - MAZZANTI MARA	A
8 - VERSARI LAURA	P
9 - POLITI CLAUDIO	P
10 - GIACHETTI FRANCA	P
11 - CECCANTI CARLO	P
12 - GIAMPAOLI FABRIZIO	P
13 - MASSEI ANGELO	P
14 - FROLI RICCARDO	A
15 - FRANCHINI FEDERICO	P
16 - BARDI OLGA	P
17 - LOMBARDO ANTONIO	P

Totale presenti **14**

Totale assenti **3**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Assiste alla seduta l'assessore extraconsiliare **LIPPI dott.ssa Romina**

Presiede il Sig. **Carlo Carli**- SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **.Dott. Paolo Di Carlo**

P A R E R I

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO**
F.to Dr.ssa Ciato

IL RAGIONIERE
F.to Dr.ssa Ciato

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art.151, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto, responsabile del servizio finanziario di questo Comune,

ATTESTA

l'esistenza della copertura finanziaria relativa all'impegno di spesa da assumere con il presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa A. Ciato

**OGGETTO: Piano Finanziario per il 2013 Tributo Comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
- Approvazione.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera della Giunta n°101 del 29/06/2013 con la quale si proponeva quanto in oggetto

Premesso che: - l'art. 14 del D.L. n° 201/2011 convertito dalla legge n° 214/2011 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 01.01.2013 il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- la legge di stabilità 2013, legge n° 228 del 24.12.2012, ha apportato modifiche alla disciplina originaria della TARES;

- a decorrere dal 01.01.2013 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Fauglia viene soppressa la TARSU con natura tributaria di cui all'art. 49 del D.Lgs. n° 22/1997;

- la novità principale della TARES è che alla tariffa di gestione dei rifiuti determinata sulla base del richiamato DPR n° 158/1999 si applica una maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato di superficie imponibile a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

- rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Pisa ;

- l'art. 14 comma 23 del D.L. n° 201/2011 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione rifiuti ;

- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;

- le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n° 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la TARES dall'art. 14 comma 9 del D.L. n° 201/2011;

- il successivo comma 11 stabilisce che la tariffa è composta, come già la TIA 1 di cui al Decreto Ronchi (art. 49 D.Lgs. n° 22/1997), da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

- le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

Visto il Piano Finanziario per l'esercizio 2013 redatto ai sensi dell'art. 14 comma 23 del D.Lgs. n° 2201/2011 redatto dagli Uffici dell'Amministrazione Comunale ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Piano Finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal DPR n° 158/1999;

Rilevato che il piano finanziario ai sensi del DPR n° 158/1999 comprende :

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Considerato, infine, che il piano finanziario è corredato da una relazione in cui è indicato:

- a) il modello gestionale ed organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio al quale deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'analisi degli scostamenti rispetto all'esercizio precedente.

Vista la norma di cui all'art. 1 comma 169 della Legge n° 296/2006 – legge finanziaria per il 2007 – la quale stabilisce che 'gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Richiamato il decreto legge n. 35 del 08/04/2013 convertito con la legge n. 64 del 06/06/2013 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 132 del 07/06/2013 ed in vigore dal 08/06/2013, all' art. 10 comma 4 quater lettera b) numero 1) , che ha prorogato al 30.09.2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del D.L. n° 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n° 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della

legge n° 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

Rilevato che in caso di norme statali di rango superiore che posticipino l'entrata in vigore della TARES resta confermato il Piano Finanziario approvato con la presente deliberazione da intendersi come riferite alla TIA 1 tributo di cui al 'Decreto Ronchi' – D.Lgs. n° 22/1997, art. 49 ed adeguato automaticamente al regime che viene ripristinato;

Dato atto che l'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i.; e della nota MEF prot. n. 5343/12 prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione”*.

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000, dal Responsabile del Settore III, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs 267/2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Visto inoltre il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari reso dal Segretario Generale, nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art.97, 2° comma, del T.U. – D. Leg.vo n. 267 del 18.8.2000;

Con la seguente votazione resa in forma palese:

PRESENTI	N. 14
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 3 (Massei – Bardi – Lombardo)
ASTENUTI	N. 1 (Franchini)

DELIBERA

1. approvare il Piano Finanziario per l'anno 2013, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di inviare la presente deliberazione, al Ministero dell'Economia delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal combinato disposto dei commi 13 bis e 15 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella legge n. 214 del 22/12/2011 e s.m.i;

3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 1 del DPR n. 158/1999, il competente ufficio provvederà ad inviare all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti copia del Piano Finanziario e suoi allegati;

4. dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

5. disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n° 69.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza, con la seguente votazione resa in forma palese:

PRESENTI	N. 14
VOTI FAVOREVOLI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 3 (Massei – Bardi – Lombardo)
ASTENUTI	N. 1 (Franchini)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Fulvia Petrini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è divenuta ESECUTIVA il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma D.Lgs. n. 267/2000)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/200)

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo
